



Coordinamento Settore
Università - Ricerca

lì 29 marzo 2007

**AUDIZIONE DDL 1334
(POLICLINICI UNIVERSITARI E NORME
SUL PERSONALE DELLE UNIVERSITÀ)**

E' indispensabile, anche se può apparire superfluo, partire dalla affermazione che le Facoltà di medicina sono e devono rimanere strutture dell'Università.

L'Università è la sola istituzione in grado di garantire un insieme coordinato di più insegnamenti finalizzati a favorire la preparazione culturale e scientifica necessaria per lo sviluppo della scienza e per l'esercizio professionale in un'area omogenea. Finalità che, nel caso delle Facoltà di Medicina, si realizza attraverso il rapporto inscindibile tra assistenza, ricerca e didattica.

L'articolato del ddl in discussione non presenta a nostro avviso particolari elementi di criticità tranne che per la previsione, al comma 1 dell'art. 3, della nomina di un commissario *ad acta* che avrebbe il compito di "imporre" alle Regione e alle Università la sottoscrizione dei protocolli di intesa di cui al comma 3 dell'art. 1. L'autonomia, costituzionalmente garantita, delle Regioni e delle Università non può essere limitata dalla nomina di un commissario.

Maggiori preoccupazioni desta invece il comunicato alla Presidenza del 16 febbraio 2007 con le motivazioni che hanno indotto il Governo a proporre il ddl in questione. Motivazioni che, a nostro avviso, sembrano eccessivamente influenzate dalle vicende del Policlinico Umberto I° di Roma. Poco o niente si dice sulla necessità di garantire la ricerca e la didattica che rischia trasformata in spogliatoio per il personale).

UILPA Università e Ricerca